

Centro studi e documentazione sulla criminalità mafiosa
Rocco Chinnici e Giovanni Falcone

Associazione Zaleuco®, www.zaleuco.net, Messina, ©2010, V. 1.0

Sabetti, Filippo



**Politica e potere
in un comune siciliano**

Contenuti:

Presentazione

Nota storiografica

Prefazione all'edizione italiana

Prefazione alla I edizione inglese

1° Capitolo - Introduzione: il problema siciliano

2° Capitolo - L'ambiente

3° Capitolo - La vita di paese sotto la giurisdizione baronale

4° Capitolo - Giurisdizione nazionale e affari locali

5° Capitolo - La vita comunitaria sotto la giurisdizione nazionale

6° Capitolo - Il regime della fiducia in se stessi

7° Capitolo - La vita sotto il duplice regime

8° Capitolo - La vita sotto il patto delle due famiglie

9° Capitolo - Il nuovo ordine di relazioni nel paese

10° Capitolo- Epilogo: il passato come il futuro? Note su altri documenti e fonti principali

Presentazione di Saverio Di Bella

C'è un modo per assorbire la mafia nella società civile, per eliminarne le punte e l'agire criminale e ricondurle a gruppi di potere clientelare all'interno di una società nella quale le clientele sono tradizionali e contano molto?

È da giudicare come un fatto positivo, un progresso la riuscita di una strategia di questo tipo? Apre strade utili al riassorbimento di frange eversive dell'ordine costituito e alla deriva delinquenziale di esponenti dei gruppi dominanti?

Domande inusuali, ma che possono nascere e avere dignità e diritto di cittadinanza in un Mezzogiorno che deve trovare in sé risorse e vie per superare la tragedia delle mafie.

Non bastano infatti repressione, cultura, ripulsa morale per trasformare mentalità e costumi e soprattutto interessi fioriti all'ombra del crimine e dei suoi complici.

F. Sabetti studia un paese, individuabile in Villalba e dimostra, attraverso una rigorosa ricerca sul campo, che la strategia dell'assorbimento può essere efficace – che a Villalba, almeno, lo è stata.

È chiaro che non basta un successo per dare per scontata la bontà di una via – troppo complesse sono e diversificate altre realtà. Ma non si può neanche negare l'importanza di un risultato che si lascia alle spalle una realtà di violenza e di morte per approdare a una realtà nella quale l'uccidere non fa più parte del vivere quotidiano e non è più strumento per prevalere.

La ricerca di Sabetti offre uno spaccato di realtà siciliana affascinante e innovativo.

L'Introduzione di S. Di Bella ne illustra i risultati e i meriti scientifici.